

## I COOPERATORI PAOLINI E GLI ISTITUTI DI VITA SECOLARE CONSACRATA

Ariccia, 14 settembre 2006.

Dopo la Relazione del Superiore Provinciale, vivamente recepita dai Capitolari, hanno preso la parola i Delegati dei Cooperatori Paolini, dell'Istituto San Gabriele Arcangelo, dell'Istituto di Maria SS. Annunziata, dell'Istituto Santa Famiglia e dell'Istituto Gesù Sacerdote, preceduti da Don Lino Piva, che ha relazionato sulla Comunità di Modena e sulla Parrocchia Buon Pastore di Roma, rimaste in attesa di decollo per motivi di traffico dei lavori capitolari.

Modena, con i suoi tre moschettieri, è già operativa nella nuova casa, sede una volta dei Padri Domenicani, attigua alla Chiesa arciduciale di San Domenico, vicino alla celebre Accademia Militare. Una convenzione di 10 anni con la Diocesi garantisce ai Paolini un'adeguata posizione per vivere e per svolgere il loro apostolato, che si indirizzerà principalmente in tre direzioni: Ministero pastorale in San Domenico (e su richiesta in altre cappellanie di Modena e dintorni), Libreria, Centro culturale Don Alberione, con indirizzo formativo specializzato verso i giovani. Il Centro sarà inaugurato con tutta probabilità il 26 novembre prossimo (festa del beato Giacomo Alberione).

Nella Comunità della Parrocchia Gesù Buon Pastore un nuovo arrivo, il professo temporaneo Stefano Stimamiglio. Così i componenti sono 5, guidati dal Parroco Don Alberto Fusi. La parrocchia, affidata ai Paolini fin da gli inizi nel 1937, compirà i suoi 70 anni il 7 febbraio 2007. Un triennio di speciale animazione (Comunicazione, Parola, Eucarestia) avrà inizio per celebrare l'avvenimento e dovrebbe concludersi con la riapertura della storica sala "Cinema Colombo".

Quindi tocca ai Cooperatori paolini e agli altri Istituti di Vita Secolare Consacrata, che decisamente si presentano all'Assemblea come fratelli e sorelle, parte integrante del ritratto di famiglia, che sarà completo, sabato, con l'arrivo delle Figlie di San Paolo, delle Pie Discepole del Divin Maestro, delle Pastorelle e delle Apostoline. Dieci, tra figlie e figlie, generati dallo stesso Padre Fondatore: schierati come in un dagherrotipo indelebile, una bella famiglia nella Chiesa, come Dio ha voluto.

Nelle relazioni presentate dagli Istituti secolari e dai Cooperatori, di cui trovate il profilo essenziale nella scheda allegata, abbiamo sentito da parte loro, prima di tutto, un forte richiamo all'origine di fondazione specifica nella mente e nel cuore di Don Alberione. Nessuno si sente parente stretto o cugino della Società San Paolo, ma tutti affermano con forza di essere nostri fratelli e sorelle, con un vincolo ancora più solido di quello carnale, perché generato dallo Spirito di Dio.

Un altro aspetto, sollecitato dalle domande dei Capitolari, è stato quello di riaffermare la specificità del carisma di ogni istituto e dell'associazione dei laici cooperatori, carisma che non si identifica con quello della Società San Paolo, ma semmai lo allarga e lo completa: lievito e sale nel testimoniare la fede cristiana e la santità della vita sul proprio posto di lavoro, per i Gabrielini; negli strati sociali della convivenza umana, per le Annunziate; nello stato matrimoniale della famiglia e tra le altre famiglie, per l'istituto Santa Famiglia; nel confronto con la realtà storica, culturale, transitoria, terrena dei laici, per i Cooperatori Paolini.

Certo, non deve mancare ove è possibile, il sostegno all'apostolato specifico della Società San Paolo. Allo stato attuale si può migliorare, e dovrà essere una connotazione che arricchisce, a sua volta, il carisma dei diversi istituti e dell'associazione Cooperatori. Si richiede tuttavia ai Paolini aiuto nella formazione, non generica, ma fondata sull'animazione e *spiritualità paolina*.

I Capitolari salutano tutti i fratelli che ci seguono a distanza. Chiediamo la recita della coroncina di San Paolo per tutta la nostra straordinaria Famiglia.

*Don Tommaso Mastrandrea  
Don Antonio Tarzia*

**Famiglia Paolina: presentazione essenziale  
degli Istituti di Vita Secolare Consacrata e dell' Associazione Cooperatore Paolini**

<b>Istituto – Associazione</b>	<b>Delegato</b>	<b>Membri</b>	<b>Suddivisione nel territorio</b>	<b>Ambito peculiare nella FP e nella Chiesa</b>
Gesù Sacerdote	Don Domenico Cascasi	<b>Totale 277</b> 14 vescovi 17 novizi 4 postulanti	11 zone con relativi responsabili in 24 gruppi	sacerdoti diocesani che si sentono chiamati a condividere la spiritualità e le opere della missione paolina.
Maria SS. Annunziata	Don Vito Spagnolo	<b>378</b> 7 novizie 9 professe temporanee 1 postulante	Le 6 zone (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro-Sud, Puglia, Sardegna, Sicilia) comprendono un totale di 26 gruppi	donne consacrate che condividono la missione paolina e la testimoniano nel mondo là dove vivono e operano.
San Gabriele Arcangelo	<i>Delegato:</i> Gian Franco Bellandi <i>Animatore spirituale:</i> Don Angelo De Simone	<b>38</b> 7 professi temporanei 2 novizi		Uomini consacrati, lievito e sale nella pasta del mondo e condividono la missione paolina là dove vivono e operano.
Santa Famiglia	<i>Delegato:</i> don Innocenzo Dante <i>Collaboratori:</i> don Venanzio Floriano, don Vittorio Stesuri	<b>2031 membri</b> 384 professi temporanei 171 novizi	70 gruppi divisi in 6 circoscrizioni	Famiglie consacrate chiamate a vivere nello stato matrimoniale la fede cristiana e la santità della vita, a darne testimonianza alle altre famiglie, nello spirito della famiglia di Nazaret
Cooperatori Paolini	<i>Delegato:</i> don Olinto Crespi	<b>800 iscritti</b> con promessa	10 zone	Laici che condividono la missione paolina, e si confrontano con la realtà culturale, sociale e storica del proprio tempo.